



Il Giacomino

Neuralink By Elon Musk

Da Film a Realtà:

Sono ormai decenni che nella produzione di film o storie fantascientifiche si tratta dell'evoluzione della tecnologia, come per esempio, i potenziamenti neurologici, o intelligenze artificiali in grado di gestire l'umanità. Oggi però, parliamo a riguardo dell'implementazione di questa tecnologia nella vita di un individuo, ma non si sta parlando di rendere questa tecnologia strumento ausiliario, ma di una vera e propria chiave per la vita. Questa idea al quanto innovativa, ma allo stesso tempo insolita nella nostra società, venne fatta diventare realtà grazie a Elon Musk, che in parallelo ai suoi svariati brillanti progetti come, Tesla o Space X, ha lavorato su questa tecnologia, ispirato da una raccolta di libri letti in passato.

A chi è destinato?

Questo chip è stato progettato da Elon per consentire agli individui affetti da gravi disabilità e impedenze, di migliorare la loro vita di tutti i giorni, permettendo loro di avvicinarsi all'auto gestione senza dover ricorrere ad un aiuto dall'esterno, come per esempio uno dei primi individui a sperimentare questa tecnologia fu una persona affetta da una paralisi totale, che gli permetteva solamente di comunicare tramite espressioni facciali. Grazie al Neuralink è stato possibile fornirgli la capacità di comandare e gestire dei dispositivi per la comunicazione senza interagire fisicamente, ma solo grazie agli impulsi cerebrali interpretati dal chip. Ovviamente uno degli aspetti che ha fatto preoccupare di più i critici è stato quello riguardo i pericoli che poteva comportare il chip verso l'individuo, si sono considerati pro e contro, ma tuttora non si hanno ancora degli ampi e dettagliati dati su cui ragionare e calibrare le aspettative di questo progetto.

Marco van Basten

LA LEGGENDA DEL CALCIO INDIMENTICABILE

Nato il 31 ottobre 1964 a Utrecht, van Basten ha mosso i suoi primi passi nel mondo del calcio nella squadra della sua città, l'FC Utrecht, prima di unirsi al celebre settore giovanile dell'Ajax. Il suo talento straordinario non è sfuggito agli occhi degli osservatori e ben presto si è guadagnato un posto nella prima squadra dell'Ajax, dove ha iniziato a mostrare tutto il suo potenziale. Il momento che ha segnato la carriera di van Basten è stato senza dubbio il suo trasferimento al Milan nel 1987. Con la maglia rossonera, van Basten ha vinto tre titoli di Serie A e due Coppe dei Campioni, diventando uno degli eroi indiscussi della tifoseria milanista. I suoi gol spettacolari e la sua abilità straordinaria lo hanno reso un'icona del calcio mondiale.

Il momento più glorioso della carriera di van Basten è arrivato nel 1988, quando ha guidato la Nazionale olandese alla vittoria del Campionato Europeo. In quella competizione, van Basten ha segnato uno dei gol più iconici nella storia del calcio, con una girata acrobatica in finale contro l'Unione Sovietica. Quel gol resterà per sempre nella memoria dei tifosi di tutto il mondo come un momento di pura magia calcistica. Nonostante il suo talento straordinario, la carriera di van Basten è stata segnata anche da numerosi infortuni che ne hanno limitato il potenziale. Tuttavia, la sua determinazione e il suo impegno lo hanno portato a superare ogni ostacolo, diventando una figura rispettata non solo per le sue gesta in campo, ma anche per la sua integrità e la sua umiltà.

Dopo il ritiro dall'attività agonistica, van Basten ha intrapreso la carriera di allenatore, portando la sua esperienza e la sua conoscenza del gioco in diverse squadre in Europa, inclusi l'Ajax e la Nazionale olandese. Sebbene non abbia avuto lo stesso successo da allenatore che ha avuto da calciatore, van Basten rimane una figura di riferimento nel mondo del calcio, ammirato per la sua visione tattica e la sua passione per il gioco. Van Basten non è stato solo un campione, ma un'icona che ha ispirato milioni di persone in tutto il mondo con il suo talento e la sua dedizione al gioco del calcio. La sua leggenda vivrà per sempre nei cuori dei tifosi di ogni età.

Incredibile successo per la missione spaziale SpaceX:

il primo volo di astronauti della NASA con un'azienda privata

Il mese di maggio ha segnato un importante traguardo nella storia dell'esplorazione spaziale, con il lancio e l'atterraggio sicuro di due astronauti della NASA a bordo della capsula Crew Dragon della SpaceX, l'azienda fondata da Elon Musk.

La missione, chiamata Demo-2, ha segnato il primo volo spaziale con equipaggio della NASA lanciato da territorio americano dal 2011, quando il programma dello Space Shuttle era stato ritirato. Questo storico evento ha dimostrato la capacità di un'azienda privata di collaborare con l'agenzia spaziale governativa per trasportare astronauti nello spazio.

Il lancio è avvenuto il 30 maggio dal Centro Spaziale Kennedy in Florida ed è stato trasmesso in diretta in tutto il mondo, attirando l'attenzione di milioni di spettatori. Dopo un viaggio di circa 19 ore, i due astronauti, Bob Behnken e Doug Hurley, sono stati accolti a bordo della Stazione Spaziale Internazionale dai membri dell'equipaggio già presenti.

Il successo di questa missione ha aperto la strada a future collaborazioni tra la NASA e SpaceX per il trasporto di astronauti e materiali nello spazio, riducendo così la dipendenza dagli equipaggi russi e dimostrando che l'industria privata può giocare un ruolo significativo nell'esplorazione spaziale.

Non solo è stato un grande passo avanti per la tecnologia spaziale, ma è stato anche un momento di orgoglio per l'intera comunità scientifica e per tutti coloro che sognano di esplorare l'universo. Questa missione ha segnato l'inizio di una nuova era nello spazio, in cui il settore privato sarà protagonista di un'avventura senza precedenti.

“Eurovision Song Contest 2024” Il festival della musica sulla bocca di tutti.

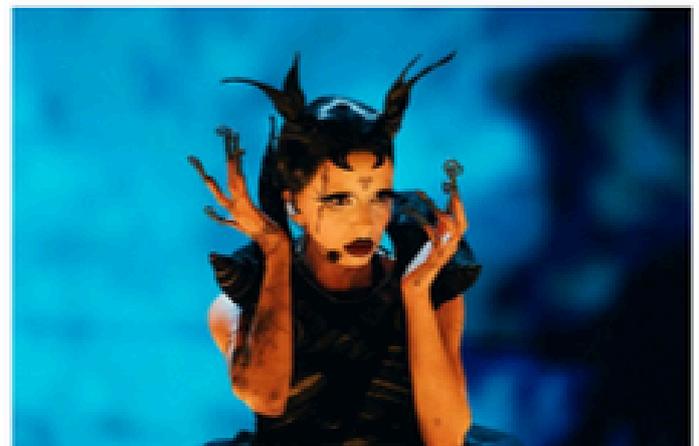
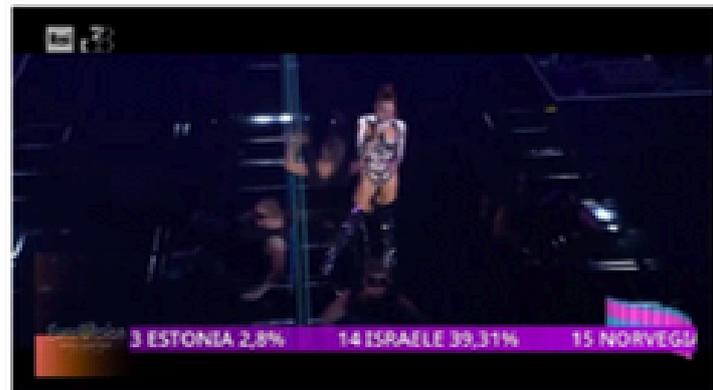
L’ “Eurovision Song Contest” o “Eurofestival” è un festival musicale nato a Lugano nel 1956, organizzato annualmente dall’Unione Europea di radiodiffusione (EBU) e trasmesso in Eurovisione.

Che sia per i recenti scandali, come quello nel quale la RAI ha erroneamente diffuso le percentuali del televoto, o che sia per l’influenza che il festival ha sulla musica moderna, in questi ultimi giorni si sta sentendo molto parlare dell’Eurofestival. Il festival, svolto dal 7 all’11 maggio in Svezia, è stato vinto dal cantante e polistrumentista svizzero, “**Nemo 1**”, che con il suo brano “*The Code*” ha portato sul palco il tema della scoperta sua sessualità (non-binary) e si è battuto per l’intera comunità LGBTQIA+. L’Italia, rappresentata dalla vincitrice del 74° Festival di Sanremo “**Angelina Mango**”, si è posizionata settima con il brano “*La Noia*”.



Il festival, ovviamente, non è stato privo di avvenimenti controversi:

- Il sopra citato errore della RAI, dove per errore sono state mostrate a schermo le percentuali parziali del televoto italiano ³.
- Le censure ai messaggi di pace degli artisti *pro-Palestina*, come la portoghese Iolanda presentatasi in finale con le unghie coi colori della Palestina, cui performance è stata “oscurata” dall’EBU. Un altro esempio è il caso del costume di scena dell’irlandese **Bambie Thug**, l’artista avrebbe dovuto avere scritto in alfabeto *Ogham* le frasi “cessate il fuoco” e “Palestina libera” ⁴, ma questi messaggi furono fatti rimuovere dall’EBU.



In sintesi, questa è stata una delle edizioni più controverse del festival, che nonostante le questioni di natura politica siano state sempre presenti, quest’anno si sono fatte molto più forti e “rumorose” diventando quasi protagoniste assolute, al posto della musica.

COME FUNZIONA IL DOPPIAGGIO?

Distinzione tra voice acting e doppiaggio, e spiegazione di un doppiaggio di un prodotto.

Il doppiaggio è uno dei vanti della nostra nazione, voci come quelle di Ferruccio Amendola, (ex doppiatore di Al Pacino e Robert De Niro) o di Luca Ward (doppiatore di Samuel L. Jackson) hanno accompagnato e accompagnano la visione di un film straniero, in Italiano. Ma tutta questa magia ha un percorso, un percorso lungo mesi, che in questo articolo andrò a spiegarvi.

VOICE ACTING E DOPPIAGGIO, SONO LA STESSA COSA?

Prima di spiegarvi il processo del doppiaggio sarebbe meglio fare distinzione tra due cose che vengono spesso viste in egual modo, ovvero il Voice Acting e il Doppiaggio.

Infatti la pratica del voice acting è un processo fatto solamente con il doppiaggio in lingua originale di una serie animata, quindi se il prodotto è Giapponese si intende il doppiaggio Giapponese, se è Statunitense si riferisce al doppiaggio Inglese. Nel voice acting prima si incide la voce dell'attore che lo interpreta, e dopo si anima il personaggio in base all'interpretazione dell'attore. Un esempio concreto è il genio della lampada di "Aladdin", il film del 1992 dei Walt Disney studios. I produttori del film avevano dato a Robin Williams, il doppiatore originale del genio, completa carta bianca sul personaggio.



Così Robin Williams decise di sbizzarrirsi, facendo anche riferimenti a film e, essendo le imitazioni uno dei suoi cavalli battaglia, imitando alcuni VIP dell'epoca (come il famoso attore Jack Nicholson o il noto compositore Alan Menken). Uno dei motivi per il quale molte persone preferiscono vedere il prodotto in lingua originale, è per l'appunto perché alcune intenzioni e caratteristiche del personaggio potrebbero venire trascurate dall'adattamento Italiano.

COME FUNZIONA IL DOPPIAGGIO DI UN PRODOTTO?

Quando si va al cinema ci si siede, si guarda il film e si sente il doppiaggio, che può essere di qualità o può essere scadente. Ma in pochi si chiedono quale sia tutto il processo lavorativo per il doppiaggio di un film.

Immaginatevi di essere un'azienda che spedisce pacchi per posta. Un uomo ordina un pacco, quel pacco viene consegnato al deposito, ed entro un tot di tempo dev'essere spedito al posto in cui il pacco deve essere consegnato. A grandi linee, il doppiaggio è come un servizio postale, Un cliente richiede un doppiaggio italiano per un prodotto, ed entro un tot di tempo il prodotto dev'essere finito e pronto per la essere trasmesso. Se fosse così semplice avremmo un doppiaggio impeccabile per ogni prodotto, ma aimè, non è così. Nel doppiaggio ci sono 4 fasi, ovvero:

- L'adattamento del copione
- Provini e scelta delle voci
- Registrazione in sala ed editing
- Lavori in post-produzione e mixaggio del suono

ADATTAMENTO DEL COPIONE

La fase di adattamento è forse la più importante delle cinque, perché un prodotto non deve essere semplicemente tradotto, ma deve essere adattato in base alla cultura e alla lingua del paese. Per esempio, nella nota serie Cartoon Network "Lo Straordinario Mondo di Gumball", Gumball era un Lepricauno che doveva parlare all'incontrario, e ad un certo punto dice "a nut for a jar of tuna", una frase palindroma.



Se gli addetti all'adattamento l'avessero tradotto letteralmente, ovvero "Una noce per un barattolo di tonno", avrebbe perso completamente il senso della battuta. Infatti nel doppiaggio Italiano è stato adattato con "I topi non avevano nipoti".

PROVINI E SCELTA DELLE VOCI

Spesso nel doppiaggio vengono fatti dei provini, per vedere se sei idoneo o meno a fare un personaggio. Funziona come quello per un attore, con la differenza che controllano anche la tecnica del livello di doppiaggio.

I provini sono utili per un direttore, ma spesso nei prodotti, per avere anche più sicurezza sul risultato finale, vengono scelti doppiatori già famosi.

REGISTRAZIONE IN SALA ED EDITING



Dopo aver adattato il testo ed aver scelto il cast dei doppiatori si può finalmente arrivare in sala, nella quale ci sarà un direttore a dirigere il modo in cui si caratterizza il personaggio durante il turno, ed un fonico, parte fondamentale del lavoro essendo che sono loro che impostano il volume adatto del microfono in base alla voce e alla scena, nonché coloro che, come si dice nel gergo del doppiaggio, “mandano” la scena.

Se una battuta non convince il direttore, chiede al doppiatore di rifarla, dandogli alcune indicazioni. Alcuni clienti vogliono il prodotto in tempi brevi, quindi, per motivi di fretta, anche se le scene non vengono bene, si lasciano delle battute venute male. Questo è uno dei motivi per il quale alcuni doppiaggi sono di qualità scadente o di basso livello rispetto alla media.

LAVORI IN POST-PRODUZIONE E MIXAGGIO DEL SUONO

Dopo aver finito di doppiare un prodotto, viene revisionato, per controllare se ci sono scene da ri-incidere oppure passare direttamente al mixaggio del suono, ovvero dove vengono aggiunti i suoni ambientali al prodotto, in modo tale da non far sentire solamente la voce. I suoni vengono riprodotti o vengono dati direttamente dal cliente.



Dopo aver consegnato il prodotto al cliente, la casa produttrice (ovvero il cliente) decide se può essere trasmesso oppure se si deve ri-incidere qualcosa o, nello scenario peggiore, se rifare completamente da capo l'intero doppiaggio. Fortunatamente quest'ultimo scenario è molto raro, essendo che il cliente nella maggior parte dei casi controlla il prodotto durante il processo.

Il mondo del doppiaggio è molto interessante, e per quanto in Italia la qualità stia scendendo, il doppiaggio Italiano è stato, è, e sarà uno dei più rinomati al mondo